

06/02/2010

Pedemontana Lombarda Il Presidente Pietro Ciucci (Anas): “L’obiettivo è di concludere i lavori prima dell’inizio dell’Expo 2015”

Il Condirettore Generale Granati: “In Lombardia Anas ha attivato investimenti per 15 miliardi di euro”
“L’avvio dei cantieri della Pedemontana è la realizzazione di un sogno, e di un progetto che è a cuore di noi tutti. Ma come siamo stati in grado oggi di dare avvio al progetto, dovremo essere altrettanto bravi, assieme, nel portarlo a conclusione nei tempi certi indicati, e cioè prima dell’Expo 2015”. Lo ha dichiarato il Presidente dell’Anas Pietro Ciucci, commentando l’avvio dei lavori della Pedemontana Lombarda a Cassano Magnago.

“Il ruolo decisionale del Governo e in particolare del Ministro Matteoli – ha proseguito Ciucci -, l’apporto costruttivo e proponente della Regione Lombardia e l’apporto dialogante e operativo dell’Anas, hanno consentito di imprimere velocità all’iter che ha portato ai lavori, adottando nel contempo soluzioni finanziarie innovative e sofisticate, con la redazione di un nuovo piano finanziario che utilizza lo strumento del subentro (mutuato dal Ponte sullo Stretto di Messina) che vale 1.290 milioni di euro ed ha consentito di far fronte ai maggiori costi emersi in sede di progettazione definitiva, riducendo la quota di contributo pubblico”.

“Non si sarebbe certamente posta mano alla realizzazione di questa infrastruttura – ha concluso Ciucci - senza la costituzione della società Concessioni Autostradali Lombarde, formata al 50% da Anas e al 50% da Infrastrutture Lombarde, che opera in qualità e con le prerogative del concedente”.

Alla cerimonia è intervenuto il Condirettore Generale dell’Anas, Stefano Granati, il quale ha ricordato che “l’autostrada Pedemontana Lombarda è una infrastruttura viaria dai grandi numeri. Basti pensare che attraverserà 4 Province (Varese, Como, Milano e Bergamo) e 78 Comuni; è lunga complessivamente 86,7 km, ai quali vanno aggiunte opere viarie minori per ulteriori 48 km; comporta un investimento di oltre 4 miliardi di euro e i cui lavori termineranno, con tappe di consegna intermedie, entro dicembre 2014”.

Granati ha precisato che in Lombardia l’Anas ha attivato risorse complessive per l’ammodernamento e potenziamento della rete stradale e autostradale pari a circa 15 miliardi di euro di investimenti (di cui circa 4,5 miliardi per opere di competenza diretta dell’Anas, oltre 7 miliardi per le autostrade regionali, il cui soggetto concedente è proprio la società mista Cal Anas-Regione Lombardia, e circa 4 miliardi di euro per le opere programmate o già in corso da parte delle società concessionarie lungo la rete autostradale della regione).

Tra gli interventi di potenziamento della rete autostradale a pedaggio, sono previsti tra l’altro:

- la realizzazione della terza corsia della tratta lombarda dell’autostrada A4 Torino-Milano (427 milioni);

- l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A9 nella tratta Lainate-Como Sud, comprendente anche l'ampliamento da 4 a 5 corsie dell'autostrada A8 nella tratta barriera di Milano Nord-Lainate (465 milioni di euro);
- il raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari (295 milioni);
- la tratta lombarda del raccordo autostradale tra Parma e Nogarole Rocca, denominato Tibre (1,8 miliardi);
- la viabilità di adduzione tra Rho e Monza alle autostrade A52 Tangenziale Nord di Milano e A8 Milano-Varese (210 milioni).

A queste opere, vanno aggiunte ovviamente le tre importanti autostrade regionali che verranno realizzate sotto l'impulso e la vigilanza del concedente Cal, la società mista tra Anas e Regione Lombardia: oltre alla Pedemontana, il collegamento Brescia-Bergamo-Milano (i cui lavori sono partiti lo scorso 22 luglio) e la Tangenziale Est Esterna di Milano.

Varese, 6 febbraio 2010
